

Domenica delle Palme e della Passione 2023

Oggi domenica che precede la Pasqua (chiamata anche Domenica delle Palme) abbiamo sentito risuonare il racconto della Passione del Signore. Tra i segni che accompagnano la morte di Gesù, viene riferito che *“il velo del Tempio si squarciò, la terra tremò e le rocce si spezzarono”* (Mt. 27, 51-52).

Proprio mentre l'umanità tenta di risollevarsi dalle conseguenze della pandemia, la Parola del Signore sembra volerci richiamare con questo squarciò del velo del Tempio è il punto da dove guardare la realtà che ci circonda e così vediamo altre nuove devastanti prove: la sanguinosa guerra in Ucraina, il terribile terremoto della Turchia e della Siria, i morti delle catastrofi del mare, il dolore e la morte di tanti fratelli per la fame, la carestia, le epidemie.

Qualche settimana fa avevamo visto con orrore le immagini profanate della chiesa della Flagellazione lunga la via dolorosa di Gerusalemme. In quel Crocifisso mutilato dalla cattiveria degli uomini siamo oggi invitati alla luce della Parola del Signore a riconoscere come sono ancora tanti le mutilazioni che avvengono al Corpo di Cristo con la violazione dei diritti di tante persone, sfregiate nel corpo e nell'anima e come prosegue quasi incessantemente la persecuzione in varie parti del mondo dei discepoli di Gesù, in particolare il nostro pensiero va alla Chiesa del Nicaragua ma anche alle tante altre parti del mondo dove quasi quotidianamente i cristiani sono oggetto di scherno, di derisione e di violenza brutale.

In questa settimana custodiamo nel cuore i doni che abbiamo ricevuto dalla Passione del Signore, solo in Lui, Cristo morto e risorto, troviamo la forza per poterci rialzare e per sperare e rendere questo mondo migliore.

La Passione di Cristo ci apre gli occhi che Dio sta realizzando un mondo nuovo attraverso lo **scandalo della Croce** e ogni volta che moriamo a noi stessi e ci affidiamo al Signore e viviamo nella carità verso i fratelli, dalla Croce passiamo alla Luce, dalle tenebre del male alla luce nuova di Pasqua. La Croce non ha schiacciato Gesù. Innalzato sulla Croce ci attira a sé, e da strumento di morte è diventato segno della vittoria di Cristo. O Croce Gloriosa canteremo in questi giorni.

La Vergine Santa ci accompagni a celebrare la vittoria di Cristo sulla morte, nella S. Pasqua. Buona Settimana Santa.

✠ Roberto Farinella